



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 140 DEL 19/11/2013

Oggetto : PRESA D'ATTO DEL NOMINATIVO DEL LEGALE INCARICATO DELLA DIFESA DI DIPENDENTE COMUNALE A SEGUITO DEL PROCEDIMENTO PENALE APERTO DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BUSTO ARSIZIO.

L'anno 2013, addì diciannove del mese di novembre alle ore 12.45, nella Sede dell'Ente, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori :

Risultano :

Carica	Cognome/nome	Presenti	Assenti
Sindaco	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
Vice Sindaco-Assessore	MARSON TIZIANO	SI	
Assessore	SARTI MARTA	SI	
Assessore	DE FELICE ALESSANDRO		SI
Assessore	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
Assessore	COLELLA CATALDO		SI
	Totale nr.	4	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa ANNA BURZATTA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza GIUSEPPINA PIERA QUADRIO, nella sua qualità di Sindaco e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 19/11/2013 ad oggetto : PRESA D'ATTO DEL NOMINATIVO DEL LEGALE INCARICATO DELLA DIFESA DI DIPENDENTE COMUNALE A SEGUITO DEL PROCEDIMENTO PENALE APERTO DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BUSTO ARSIZIO.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 22 del D.P.R. n. 347/1983, l'art. 67 del D.P.R. n. 268/1987, l'art. 50 del D.P.R. n. 333/1990 e l'art. 28 del C.C.N.L. del 14/09/2000 prevedono che l'Ente, anche a tutela dei propri diritti e interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dalla apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento;

DATO ATTO che l'assunzione a carico dell'Ente Locale dell'onere relativo all'assistenza legale al dipendente non è automatico, ma consegue solo al verificarsi di una serie di presupposti e di rigorose valutazioni che l'Ente è tenuto ad operare anche ai fini di una trasparente, efficace ed economica gestione delle risorse pubbliche. Tali presupposti e le connesse valutazioni concernono :

1. l'esistenza di esigenze di tutela di interessi e diritti facenti capo all'ente pubblico;
2. la stretta inerenza del procedimento penale a fatti verificatisi nell'esercizio ed a causa della funzione esercitata o dell'ufficio rivestito dal dipendente/funziario pubblico;
3. l'assenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal soggetto sottoposto a procedimento penale e l'ente di appartenenza;
4. la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione con formula piena o cd. liberatoria, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo e della colpa grave e da cui emerga l'assenza di pregiudizio per gli interessi dell'Amministrazione (vedasi in proposito : Cons. di Stato, Sez. V, 17 luglio 2001, n. 3946; Cass. Civ., Sez. I, 13 dicembre 2000, n. 54; Corte dei Conti, SS.RR., 18 giugno 1986, n. 501; Corte dei Conti, Sez. Giurisd. Lombardia, 19 ottobre 2005, n. 641).

RISCONTRATO che la sussistenza dei sopra elencati presupposti potrà essere verificata solo a seguito della conclusione del procedimento;

CONSIDERATO che l'orientamento della Corte dei Conti con riferimento alla questione se ed entro quali limiti sia ammissibile la rimborsabilità delle spese legali a posteriori, cioè nel caso in cui la richiesta del dipendente sia stata avanzata a procedimento concluso anziché sin dall'apertura del procedimento, e specificamente nell'ipotesi in cui il dipendente abbia omesso di sottoporre la scelta del difensore alla condivisione da parte dell'ente, ha già avuto modo di rilevare che il dato testuale dell'art. 67 del D.P.R. N. 268/1987 (ed oggi dell'art. 28 del CCNL di comparto) fa riferimento espresso alla necessità che il legale, che assumerà la difesa del dipendente con relativo onere a carico dell'ente locale, sia "di comune gradimento" (ex multis, Corte dei Conti, Sez. Controllo Lombardia 12 novembre 2009, n. 1000; Corte dei Conti, Sez. Controllo Lombardia 21 dicembre 2009, n. 1135);

RILEVATO pertanto che si ritiene esclusa "la possibilità per l'ente di prevedere il rimborso delle spese legali a carico dell'Ente se vi è stata una scelta del tutto autonoma e personale del dipendente nella nomina del proprio difensore, senza che sia stata data la possibilità all'Amministrazione di essere coinvolta nelle decisioni inerenti il patrocinio legale" (Corte dei Conti, Sez. Regionale Controllo Lombardia n. 1137 del 21 dicembre 2009);

PRESO ATTO della nota ns. protocollo n. 15084 del 30/09/2013 con la quale viene comunicato all'Amministrazione il nome del legale di fiducia della dipendente Roberta Lucchese;

DATO ATTO che il nominativo del legale di fiducia della dipendente risulta essere di gradimento anche all'Amministrazione Comunale di Casorate Sempione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai Responsabili dei servizi interessati, ed allegati alla presente;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi dai presenti nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** del nominativo del legale di fiducia della dipendente Roberta Lucchese coinvolta nel procedimento penale iniziato dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio;
2. **d dare atto** che tale nominativo è di gradimento anche all'Amministrazione Comunale di Casorate Sempione;
3. **di dare atto** che la spesa troverà copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario nel quale si concluderà il procedimento penale, dando atto che dovranno essere sussistenti tutti i presupposti in premessa indicati e che, in particolare, in caso di assoluzione con formula piena e liberatoria tutte le spese saranno rimborsate dal Comune di Casorate Sempione alla dipendente, e che nel caso di assoluzione con formula dubitativa o di condanna, le spese sostenute dovranno essere sostenute dalla dipendente stessa;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla dipendente interessata;

Successivamente la Giunta Comunale, vista l'urgenza del provvedimento in discussione, con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

Deliberazione Giunta Comunale
n. 140 del 19/11/2013

PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 49 – COMMA 1 – D.LGS. N. 267/2000

Oggetto :

PRESA D'ATTO DEL NOMINATIVO DEL LEGALE INCARICATO DELLA
DIFESA DI DIPENDENTE COMUNALE A SEGUITO DEL PROCEDIMENTO
PENALE APERTO DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BUSTO
ARSIZIO.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA :

FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari

Roberta Ferrari

REGOLARITA' CONTABILE :

FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari

Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 22/11/2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 07/12/2013.

Della presente deliberazione verrà data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 22/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna Burzatta

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 22/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna Burzatta

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 22/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Anna Burzatta
